

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2004 SAN GIROLAMO SACERDOTE

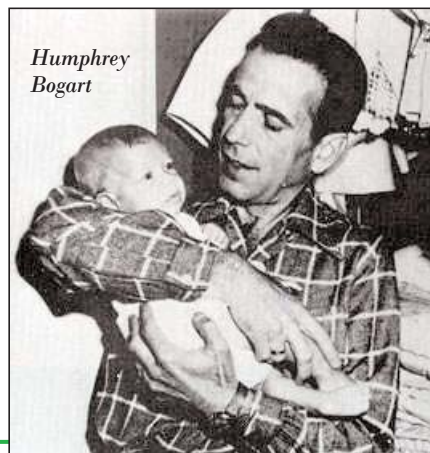
Un set un po' speciale

Nel 1953 Ravello si trasformò in un set cinematografico "hollywoodiano". La troupe guidata dall'eccentrico John Huston, stabilì in paese il suo quartier generale, per girare "Il tesoro d'Africa", storia d'avventura tratta dal romanzo di James Helwik "Beat the Devil". I giorni di lavorazione furono a dir poco movimentati, segnati dai capricci dei divi Humphrey Bogart e Jennifer Jones, da una serie ininterrotta di imprevisti vari, e da un singolare incontro con un altro set, quello di "Viaggio in Italia", guidato da Rossellini e con sede a Maiori. →



Roberto Rossellini

shoot "Beat the Devil", an adventure story based on James Helwik's homonymous novel. The shooting days were animated by the whims of the stars Humphrey Bogart and Jennifer Jones, by an uninterrupted series of unexpected events, and by the exceptional encounter with another set, Rossellini's "Viaggio in Italia" (located in Maiori). →



Humphrey Bogart

In 1953 Ravello became a "Hollywood set". The troupe guided by the eccentric John Huston, established its headquarters in town to



I numeri

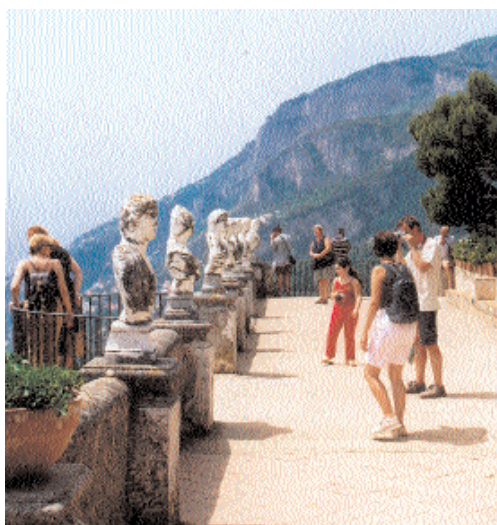
Il comune con la maggiore popolazione (residenti) in Italia è Roma con 2.546.804 abitanti.

Quello meno abitato è Monterone, in provincia di Lecco, con 33 abitanti. Ravello conta 2.508 abitanti.

Il comune più densamente popolato è Portici, in provincia di Napoli, con 3.322,6 abitanti per chilometro quadrato. Ravello conta 313,9 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune più esteso è Roma, che conta 1.285,30 chilometri quadrati. Quello meno esteso è Fiera di Primiero, in provincia di Trento, con 0,15 chilometri quadrati.

Ravello conta 8,07 chilometri quadrati.



The numbers

The commune with the largest population (residents) in Italy is Rome with 2.546.804 inhabitants. The less populous is Monterone, in the province of Lecco, with 33 inhabitants. Ravello counts 2.508 inhabitants.

The commune most densely populated is Portici, in province of Napoli, with 3.322,6 inhabitants per square kilometre. Ravello counts 313,9 inhabitants per square kilometre.

The largest commune is Rome, that counts 1.285,30 square kilometres. The smallest is Fiera di Primiero, in province of Trento, with 0,15 square kilometres.

Ravello counts 8,07 square kilometres.

Gli eventi The events

VENERDÌ PRIMO OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Recital del pianista Gianluca Di Donato - Le sonate per pianoforte di Franz Schubert: Melodia ungherese D.817, Sonata op.42 D.845, Allegretto D.915, Wanderer Phantasie D.760

Posto unico 20 euro

Ravello Concert Society

SABATO 2 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Recital del pianista Jan Åke Nilsson - C. Debussy: Canope, Images serie I, L'isle joyeuse, Les fées sont d'exquises danseuses; E. Chabrier: Idylle Mélancolie; C. Franck: Prélude, choral et fugue

Posto unico 20 euro

Ravello Concert Society

FINO A VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

Chiostro Villa Cimbrone, ore 9.00-19.30
Mostra - Cinzia Ryan, esibizione fotografica: The Magic of Villa Cimbrone
Ingresso 5 euro (visita alla Villa compresa)

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra

Mostra - Renato Barisani: gioielli

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio esposizione via Wagner, ore 10-19
Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa

Ingresso libero

Quei poker di Bogart con Huston e Capote

Attori, divi, registi e sceneggiatori, sono passati in molti per Ravello: qualcuno per una vacanza (Orson Welles, Roman Polanski); qualcun'altro per una love story (vedi la Garbo con Stokovski); qualcun altro, ancora, per motivi di lavoro. Nel 1953, infatti, Ravello si trasformò in un set cinematografico "hollywoodiano". La troupe guidata dall'eccentrico John Huston, stabilì in paese il suo quartier generale, per girare "Il tesoro d'Africa", storia d'avventura tratta dal romanzo di James Helwik "Beat the Devil". I giorni di lavorazione furono a dir poco movimentati, segnati dai capricci dei divi Humphrey Bogart e Jennifer Jones, da una serie ininterrotta di imprevisti vari, e da un singolare incontro con un altro set, quello di "Viaggio in Italia", guidato da Rossellini e con sede a Maiori. E i giornalisti dell'epoca ribattezzarono il set del "Tesoro dell'Africa" una ripresa-vacanza; in effetti, curiosando tra le cronache e i cinegiornali dell'aprile 1953, esce fuori il clima spensierato e goliardico con cui fu realizzato il film. Un primo e divertente aneddoto è legato al copione: Huston aveva in mente di realizzare un film d'avventura e



convinse l'amico Bogart a comprare i diritti d'autore del romanzo di Helwik. Poi, convinse i produttori americani, italiani, francesi e inglesi a finanziare il progetto (in cambio doveva trovare una parte per Gina Lollobrigida). Ottenuti i soldi e accolta l'attrice italiana nel cast, la troupe partì per Ravello, pronta ad iniziare le riprese, sebbene mancasse del tutto una sceneggiatura. Per fortuna di Huston, a Roma soggiornava un giovane scrittore, Truman Capote, il quale, libero da impegni, accettò di seguire il regista in Costiera. A causa di un incidente d'auto intercorso a Bogart, il divo fu trattenuto dieci giorni in ospedale, a Napoli, il tempo che bastò al duo Huston-Capote per ultimare il copione del film. Di lì a pochi giorni furono allestite le scenografie in piazza Duomo, a Villa Cimbrone e a Villa

Rufolo; e perfino nell'hotel Palumbo, dove un'intera pavimentazione di maiolica fu sostituita in occasione di una scena, in seguito tagliata. Tuttavia, i ritmi di lavoro potevano dirsi tutt'altro che frenetici. Bogart, ad esempio, sul set appariva pochissimo, intento a girare per i bar del paese, tra un bicchiere di vino ed uno di whisky. Per non stancarsi, Humprey prese a noleggiare un mulo: le faticose scale non si

addicevano al divo (e nemmeno a Huston, se pensiamo che il regista si faceva trasportare in lettiga). Durante la notte, invece, "Bogie" e John sedevano al tavolo di poker (a farne le spese era sempre il povero Capote), oppure chiacchieravano fino all'alba sulla terrazza dell'hotel, alternando brindisi e risate. Ricorda Huston che, una volta, assorto ad ammirare le luci delle barche sul mare (forse dopo aver alzato un po' il gomito), si sporse troppo dalla ringhiera e fece un volo di dodici metri; per fortuna senza conseguenze. La simpatica compagnia, infine, ricevette un giorno un'insolita visita. A pochi chilometri da Ravello, una troupe guidata da Roberto Rossellini, era impegnata nella realizzazione di "Viaggio in Italia". Il clima a Maiori, però, era decisamente meno allegro. George Sanders, ad esempio, appariva ogni giorno sempre più triste, a causa soprattutto dei metodi impossibili adottati da Rossellini. Dopo aver minacciato più volte di lasciare il set, i produttori del film ritennero necessario trovare un'immediata soluzione al problema. Per prima cosa, fecero venire dagli Usa la moglie di Sanders, Zsa Zsa Gabor; poi organizzarono per l'intera troupe una gita a Ravello. L'incontro tra le due compagnie fu memorabile: piazza Duomo e il Palumbo divennero l'esclusivo set di un'enorme festa, con protagonisti la Gabor, la Jones, Bogart, Capote, Huston, Sanders, e poi comparse, macchinisti, e chiunque si trovasse a passare di lì.

Bogart's poker games with Huston and Capote

Actors, movie stars, directors, screenwriters, many of them visited Ravello: some for a vacation (Orson Welles, Roman Polanski); some for a love story (for example Garbo and Stokovski); others for business. In 1953 Ravello became a "Hollywood set". The troupe guided by the eccentric John Huston, established its headquarters in town to shoot "Beat the Devil", an adventure story based on James Helwik's

homonymous novel. The shooting days were animated by the whims of the stars Humphrey Bogart and Jennifer Jones, by an uninterrupted series of unexpected events, and by the exceptional encounter with another set, Rossellini's

"Viaggio in Italia" (located in Maiori). The reporters of the time renamed the set of "Beat the Devil" a shooting-vacation; in effect looking through the accounts and the news-reels of the April of 1953 you can feel the goliardic climate in which the movie was made. A first and funny anecdote is tied to the screenplay: Huston wanted to make an adventure movie and convinced his friend Bogart to buy the film rights of Helwik's novel. Then he convinced the American, Italian, French, and English producers to finance the project (in exchange he had to find a part for Gina Lollobrigida). Having obtained the money and having included the Italian actress in the cast, the troupe departed for Ravello, ready to shoot although the screenplay was totally missing. Luckily for Huston, in Rome was living a young writer, Truman Capote, who having no engagements accepted to follow the director to the Coast. Bogart, after a car accident, remained in a hospital in Naples for ten days, the time necessary for the couple Huston-Capote to finish the screenplay. In the following days the sceneries in Piazza Duomo, Villa Cimbrone, and Villa Rufolo



were set; and even in the Hotel Palumbo where an entire tiled floor was replaced for a scene that was never included. Never the less the work rhythm was not at all frantic. Bogart for example appeared very little on the set, since he was intent in visiting the town bars, divided between a glass of wine and a whisky one. Humprey rented a mule in order not to tire himself: the exhausting staircases did not suit the movie star (nor did Huston if we think that the director used a litter for transportation). During the night "Bogie" and John sat down at the poker table (poor Capote always came off worst), or they chatted until dawn on the beautiful Hotel terrace, alternating cheers and laughter. Huston remembers that once while he was absorbed admiring the boats lights on the sea (maybe after having had to many a drink) leant out too much over the railing and fell down from 12 metres; luckily without any consequences. One day the pleasant company received a unusual visit. At a few kilometres of distance, a troupe guided by Roberto Rossellini was shooting "Viaggio in Italia". George Sanders's mood, thanks to the impossible methods used by Rossellini, was getting everyday worst. Since he threatened many times to leave the set, the producers decided to find an immediate solution. First they made Sander's wife, Zsa Zsa Gabor, come from the States; then they organized for the entire troupe a trip to Ravello. The encounter between the two groups was memorable: Piazza Duomo and the Palumbo became the exclusive set of an enormous party, starring Gabor, Jones, Bogart, Capote, Huston, Sanders, and then film-extras and stage-hands, and anyone who was passing by. When movie-making is involved, one knows, pleasure comes before work.

Celebrità / Famous In alto (top): Humphrey Bogart; qui sopra (here): Truman Capote

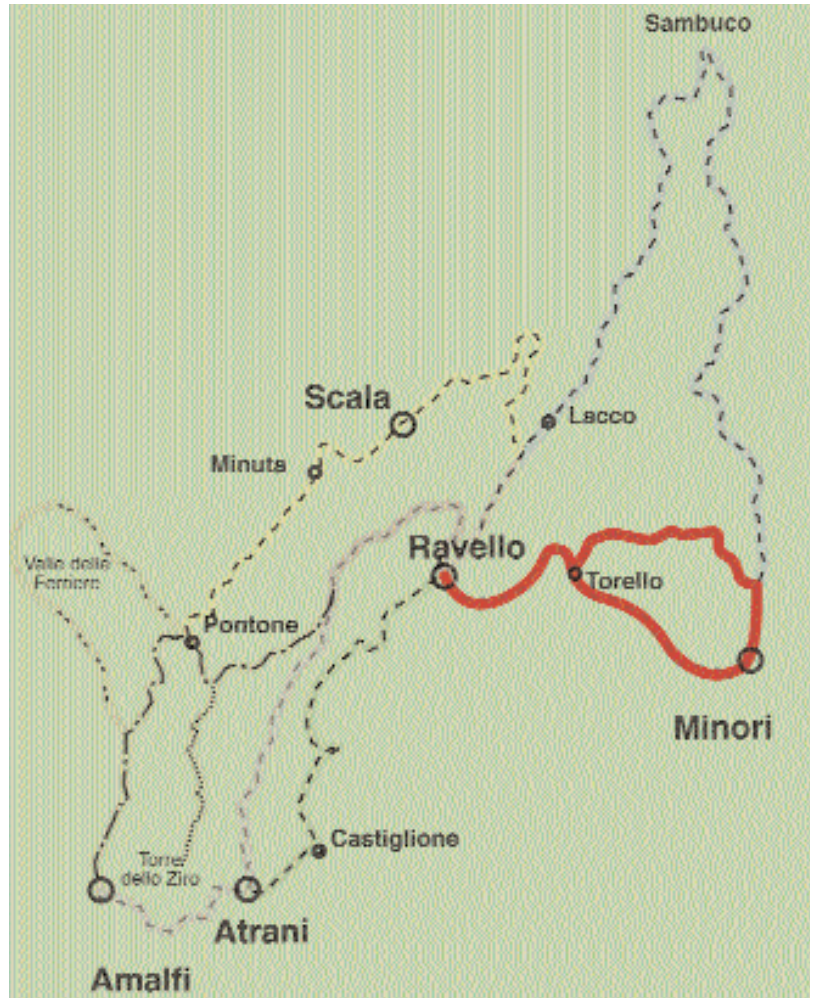
L'itinerario / A piedi, destinazione Minori



Come conoscere più a fondo la Costiera Amalfitana che circonda Ravello, percorrendola a piedi attraverso i sentieri e le scale che costituivano, fino al secolo scorso, gli unici collegamenti tra la collina su cui si adagia Ravello e il mare: ecco un percorso tra i più significativi che si snodano tra le terrazze dei limoneti profumati che aprono a panorami unici ed inaspettati, gruppi di case dove il tempo sembra essersi fermato, chiese e monumenti che testimoniano un'antica grandezza di questi luoghi ricchi di storia.

Verso Minori

L'itinerario ha inizio da piazza Duomo in direzione di Villa Rufolo. A sinistra dell'ingresso alla villa si imbecca via Annunziata da seguire fino alla rotabile, passando a fianco alla chiesa dell'Annunziata. Superata la rotabile si riprende la scalinata che porta all'abitato di Torello. Lungo la scalinata, dopo circa tre minuti di cammino, si incontra la chiesa di San Pietro a Costa, ritenuta la prima fondata a Ravello, risalente al X secolo, ricostruita più volte e restaurata definitivamente negli anni Settanta. Giunti nell'abitato di Torello, per raggiungere Minori è possibile scegliere fra due alternative. La prima è costituita dalla via Santa Croce (percorribile imboccando la larga gradinata a sinistra appena si entra nell'abitato) che attraversa pergolati di uva e limoni fino a superare le rovine della chiesa di Santa Croce e l'agglomerato di case di Villamena, con la chiesa di San Gennaro del X secolo. In alternativa, si attraversa la piazza di Torello e, superata la chiesa di San Michele Arcangelo, si prosegue verso il basso lungo la scalinata tenendo la destra al bivio in prossimità di una cappella.



Il fascino della Villa Romana

Da visitare

◦ La Villa Romana e il museo (ph 089/852893): i resti dell'antica villa, detta Romana Marittima, risalgono al I secolo d. C.; la struttura è ubicata alle spalle del centro cittadino; vi si giunge attraverso caratteristici vicioletti a volta; è di grande interesse

per la sua struttura architettonica, nonché per la raccolta di pitture e mosaici ottimamente conservati.

◦ La basilica di Santa Trofimenia, partona di Minori; viene festeggiata in tre occasioni: il 13 luglio (traslazione delle reliquie), il 5 novembre (sollennità della Santa), il 27 novembre, con un grande falò notturno sulla spiaggia.

◦ Il campanile dell'Annunziata.

◦ La chiesa di San Giovanni Battista del Piezulo.

◦ La chiesa di Santa Lucia.

◦ Il convento di San Nicola.

◦ La fontana dei leoni.

◦ Le torri del Paradiso, di via Garofalo, di Guardia Mazzacapo.

◦ Le antiche cartiere di via Pioppi.



Andata e ritorno

A piedi. Se avete deciso di scendere attraverso scale e sentieri, potete risalire a Ravello con un bus della Sita. Da Minori a Castiglione: 10,00 (arr. 10,10), 15,10 (arr. 15,20), 16,30 (arr. 16,40), 18,30 (arr. 18,40), 19,30 (arr. 19,40); da Castiglione to Ravello: 11,05 (arr. 11,25), 15,40 (arr. 16,05), 17,40 (arr. 18,05), 18,55 (arr. 19,20), 20,05 (arr. 20,25). Costo del biglietto (valido 80 minuti): 1 euro.

Con il bus. Si è appena detto del ritorno verso Ravello e del costo del biglietto, vediamo gli orari principali da Ravello a Minori. Da Ravello a Castiglione: h. 7,35 (arr. 7,55), 10,25 (10,55), 11,25 (11,55), 16,10 (16,30). Da Castiglione a Minori: 8,10 (arr. 8,20), 11,05 (arr. 11,15), 17,05 (arr. 17,15, solo feriale). A Ravello la fermata è in via della Repubblica, dopo la galleria che parte da Piazza Duomo.

Con l'auto. Circa 7 km per raggiungere Minori. Unico avvertimento: parcheggiare non è facile e le tariffe sono decisamente care.

Con il taxi. Costo 23 euro circa per una sola corsa. Lo stazionamento dei taxi a Ravello è di fronte a Villa Rufolo.

Pro Loco Piazza Cantilena ph 089/877087

The route / Walking, Minori destination



Immagini di Minori in questa e nella pagina precedente. A destra, Minori in primo piano e, sullo sfondo, Maiori



The fascination of Villa Romana

Places to visit

- The Villa Romana and museum (ph 089/852893): among the most important monuments to visit are the ruins of an ancient villa called, in fact, Villa Romana, that dates to the first century after Christ. It is located just behind the city center and is reached by going through characteristic winding lanes, typical of these places; of great interest is its archtectonic structure and its collection of paintings and mosaics in perfect condition.
- The Basilica of Santa Trofimena, the patron of Minori; She was celebrated in the 13 of July, in the 5 and in the 27 of November.
- the belfry of the Annunziata Church.
- The Church of S. Giovanni Battista del Piezulo.
- The Church of Santa Lucia.
- The Convent of San Nicola.
- The fountain of Leoni.
- The towers Paradiso, of Via Garodalo, of Mezzacapo.
- The old paper mills of Via Pioppi

Going and return

Walking. If you decide to arrive in Minori along the pathways and up and down the steps that, until the last century, were the only roads linking the slopes of Ravello and Scala to the sea, you

can go back with the Sita's bus. The cost of ticket (valid for 80 minutes) is of 1 euro. The bus stop in Minori it is in the "lungomare". Some of the runs from Minori to Castiglione: 10,00 (arr. 10,10), 15,10 (arr.15,20), 16,30 (arr. 16,40), 18,30 (arr. 18,40), 19,30 (arr. 19,40); from Castiglione toRavello: 11,05 (arr. 11,25), 15,40 (arr. 16,05), 17,40 (arr. 18,05), 18,55 (arr. 19,20), 20,05 (arr. 20,25).

Bus. The public transportation service is run by Sita. In Ravello the bus stop is in via della Repubblica after the tunnel starting in Piazza Duomo. The cost of the ticket, valid for 80 minutes, is of 1 euro. Some of the runs from Ravello to Castiglione: h. 10,25 (arr. 10,55), 11,25 (11,55), 12,35 (13,05: daily except sunday and holidays); in Castiglione you must change the bus; some of the runs from Castiglione to Minori: 8,10 (arr. 8,20), 11,05 (arr. 11,15), 17,05 (arr. 17,15: daily except sunday and holidays).

Car. Seven km to each the parking place in Minori. Only one warning: parking is difficult and expensive.

Taxi. Cost of approximately 23 euros for one way. The taxi stop in Ravello is in front of Villa Rufolo.

Public tourist organization

Pro Loco: piazza Cantilena ph 089/877087

How to discover the area of the coast surrounding Ravello walking along the pathways and up and down the steps that until the last century, were the only roads linking the slopes of Ravello and Scala to the sea. The most significant routes are indicated: those which wander through terraced lemon groves and open up unique and unexpected views, groups of houses where time seems to have stopped, and churches and monuments which witness the grandeur of this area so rich of history.

To Minori

This itinerary begins from piazza Duomo, heading towards Villa Rufolo. On the left of the entrance gates you'll find via Annunziata, which is the first flight of steps you want to take. On your right you will see the church of the Annunziata, one of Ravello's major churches. Once past the church, you come to a paved road. Crossing this, you will find the second flight of steps which leads to the area of Torello. A three minute walk will take you to the church of San Pietro alla Costa, which is believed to be the first church founded in Ravello. It dates back to the 10th century but has been rebuilt many times since then and was ultimately restored in the 1970s. On the way down towards the square in Torello there is a choice of two routes to Minori. You can take the wide steps of via Santa Croce to the left, which pass under pergolas of grapes and lemons and lead past the ruins of the church of Santa Croce and the cluster of buildings of Villamena with its 10th century church of San Gennaro. On the other hand, if you decide to go straight, the path leads to the square in Torello where there is the 10th century church of San Michele Archangelo. Descending the steps towards Minori and keeping right at the crossroads near a chapel, you will leave behind an interesting view of Ravello.

